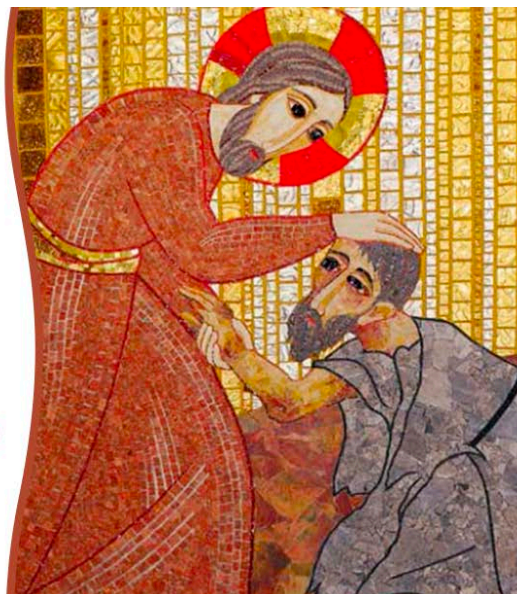


**Alzati e va';
la tua fede
ti ha salvato!**

Lc 17,19



9 ottobre 2022

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - ore 10,00¹ - ore 11,00.

Sabato 8 ottobre: Santa Messa vigiliare: ore 18,30.

Disponibili alla salvezza

Il vangelo di Luca, che ci accompagna lungo questo anno liturgico, è quello che sottolinea maggiormente il carattere universale dell'annuncio di Cristo. L'evangelista, vissuto probabilmente ad Antiochia, città multietnica e multiculturale, è testimone di un Gesù che porta la sua salvezza a genti di ogni provenienza ed estrazione sociale.

Se, tuttavia, la misericordia del Padre per mezzo del Figlio è rivolta a tutti, ciò non significa che tutti accolgano questo messaggio di speranza allo stesso modo. Ciascun uomo rimane infatti libero e può sempre disconoscere la paternità dell'amore che riceve.

¹ Nella Chiesa della Madonna della Seggiola

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 17, 11-19)



*Non si è trovato nessuno che tornasse indietro
a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero*

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». *Parola del Signore.*

La fede salva il lebbroso riconoscente. Anche gli altri sono guariti, ma sono occupati a usufruire, senza rendere grazie, della guarigione ricevuta. Per l'unico che torna indietro lodando

Dio a gran voce la guarigione è veramente perfetta, è riconoscimento di Cristo e salvezza piena. Questo lebbroso ci insegna a essere riconoscenti per il dono di Dio, e anche

vedere che il più grande dono di Dio è la redenzione dell'anima.

PREGHIERA COLLETTA*

O Dio, che nel tuo Figlio
liberi l'uomo dal male che lo opprime
e gli mostri la via della salvezza,
donaci la salute del corpo e il vigore dello spirito,
affinché, rinnovati dall'incontro con la tua parola,
possiamo renderti gloria con la nostra vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo
tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

***Domenica XXVIII del Tempo Ordinario, Anno C.**

